DOCUMENTO INFORMATIVO

Emittente

Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere

Il presente documento informativo (**"Documento Informativo"**) è relativo all'offerta in opzione (**"Offerta"**) agli azionisti di Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere (**"BolognaFiere"**, **"Società"** o **"Emittente"**), ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, delle azioni ordinarie di nuova emissione rinvenienti dall'aumento di capitale, scindibile e a pagamento, fino a massimi Euro 20.000.000, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, deliberato in data 29 settembre 2026 dall'assemblea straordinaria dei soci di BolognaFiere, che ha altresì fissato il prezzo di emissione in Euro 1,25 per azione, e i cui ulteriori termini e condizioni sono stati definiti in data 18 novembre 2026 dal Consiglio di Amministrazione della Società, per un importo massimo complessivo pari a Euro 18.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 14.400.000 azioni ordinarie, con godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle azioni ordinarie della Società in circolazione al momento della loro emissione (**"Nuove Azioni"**), al predetto prezzo di emissione (**"Aumento di Capitale"**). Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione sul segmento professionale del sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (**"Euronext Growth Milan Pro"**), al pari delle azioni BolognaFiere in circolazione alla data del Documento Informativo.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2017/1129 (**"Regolamento Prospetto"**), come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/2809 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il Documento Informativo è stato depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (**"Consob"**) in data 20 novembre 2026 e messo contestualmente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Bologna (BO), Viale della Fiera, n. 20, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.bolognafiere.it e sul meccanismo di stoccaggio 1INFO (www.1info.it).

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine.

I. DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE, CODICE LEI, PAESE IN CUI HA SEDE E SITO WEB

Ai sensi dell'art. 1 dello statuto sociale di BolognaFiere la denominazione dell'Emittente alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo (20 novembre 2026, "**Data del Documento Informativo**") è "Fiere Internazionali di Bologna S.p.A. - BolognaFiere" o, alternativamente ed in forma abbreviata, "BolognaFiere S.p.A.". L'Emittente è costituito in Italia, nella forma giuridica di società per azioni, opera in base alla legislazione italiana e ha sede legale in Bologna (BO), Viale della Fiera, n. 20, codice fiscale e P.IVA 00312600372, R.E.A. BO - 367296, codice LEI 81560035DAE51C952A85. Il sito *internet* dell'Emittente è www.bolognafiere.it.

II. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento Informativo, dichiara che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

III. AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE IL DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO E CHE NON È STATO SOTTOPOSTO AL CONTROLLO E ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE

La Consob è l'autorità competente ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Prospetto.

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto informativo ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine della Società. Il presente Documento Informativo è stato redatto e pubblicato nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, in esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera d-*ter*) del Regolamento Prospetto.

IV. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL COSTANTE RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE

L'Emittente dichiara che per tutto il periodo di ammissione alla negoziazione su Euronext Growth Milan Pro delle proprie azioni ordinarie ha rispettato gli obblighi di comunicazione e di segnalazione, compresi gli obblighi previsti dalla Direttiva 2004/109/CE, dal Regolamento (UE) n. 596/2014 e dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

V. LUOGO IN CUI SONO DISPONIBILI LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA REGOLAMENTAZIONE PUBBLICATE DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE CONTINUATIVA

Le informazioni previste dalla regolamentazione e pubblicate dall'Emittente in conformità degli obblighi di comunicazione continuativa sono disponibili per la consultazione sul sito *internet* www.bolognafiere.it, sul sito di Borsa Italiana S.p.A., nonché sul sistema di diffusione e stoccaggio delle informazioni regolamentate 1INFO (www.1info.it).

Per completezza si precisa che BolognaFiere, in data 18 dicembre 2023, ha pubblicato il documento di ammissione relativo all'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan Pro delle proprie azioni ordinarie. Il documento di ammissione in parola non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto ed è consultabile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.bolognafiere.it.

VI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE AL MOMENTO DELL'OFFERTA L'EMITTENTE COMUNICHERÀ TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014

L'Emittente attesta che, nel contesto dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, comunicherà tempestivamente le eventuali informazioni privilegiate a norma dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

VII. RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

La raccolta delle risorse tramite l'Aumento di Capitale è finalizzata a sostenere il programma di ulteriore crescita della Società e delle società del gruppo BolognaFiere ("**Gruppo**"), anche mediante investimenti strategici per lo sviluppo e l'ampliamento del *business*.

VIII. FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'EMITTENTE

A) RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.1 Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Al 30 giugno 2026 l'indebitamento finanziario complessivo del Gruppo è pari a Euro 170.565 migliaia, di cui quello bancario è pari a Euro 133.758 migliaia ed i restanti Euro 36.807 migliaia sono riferibili principalmente a passività relative a diritti d'uso sorte in applicazione dell'IFRS 16 (Euro 20.117 migliaia) e per debiti relativi a *put option* su quote di minoranza di partecipazioni societarie consolidate integralmente (Euro 10.440 migliaia). Circa il 78% dell'indebitamento bancario, pari a circa Euro 103.855 migliaia è rappresentato da indebitamento bancario a medio-lungo termine.

I contratti di finanziamento stipulati dalle società del Gruppo prevedono impegni generali, anche di contenuto negativo, o *covenant* finanziari, che potrebbero limitarne l'operatività e la cui violazione potrebbe determinare l'obbligo di rimborso anticipato e compromettere l'accesso a ulteriori finanziamenti e affidamenti, anche presso altri istituti di credito, con potenziali conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

La capacità delle società del Gruppo di far fronte al proprio indebitamento bancario dipende dai risultati operativi e dalla capacità di generare sufficiente liquidità. Tali risultati possono dipendere da circostanze anche non prevedibili. Qualora il Gruppo non fosse in grado di conseguire i flussi di cassa attesi, potrebbe non riuscire a rimborsare il proprio indebitamento alle relative scadenze, pur in un contesto di continuità aziendale. Potrebbe inoltre trovarsi a dover rifinanziare l'indebitamento esistente prima della scadenza o a condizioni meno favorevoli. Ciò potrebbe comportare la necessità di ridurre o rinviare gli investimenti pianificati, con effetti negativi sulla capacità del Gruppo di perseguire i propri obiettivi strategici, nonché sulla sua situazione reputazionale, economica, patrimoniale e finanziaria.

A.2 Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di interesse

Al 30 giugno 2026, l'indebitamento finanziario del Gruppo è pari a Euro 170.565 migliaia, di cui Euro 133.758 migliaia relativi a debiti bancari. Il 94% dei debiti bancari è a tasso variabile, tipicamente indicizzato all'EURIBOR.

Per mitigare l'esposizione al rischio di variabilità dei tassi di interesse, il Gruppo ha stipulato contratti di *interest rate swap* ("**IRS**") a copertura del 35% della componente dei debiti a tasso variabile, con i quali il Gruppo scambia, a intervalli prestabiliti, flussi monetari determinati sulla base della differenza tra un tasso fisso e un tasso variabile.

Qualora in futuro si verificasse un incremento dei tassi di interesse, il conseguente aumento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile e l'eventuale insufficienza degli strumenti di copertura adottati dal Gruppo potrebbero determinare possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

A.3 Rischi connessi alla variazione dei tassi di cambio

Le principali valute di transazione utilizzate dal Gruppo sono l'Euro, il Franco svizzero (CHF), il Dollaro statunitense (USD) e il Renminbi (CNY). Nell'esercizio 2025, il Gruppo ha realizzato ricavi in valuta estera per Euro 42.328 migliaia, pari al 13,8% dei ricavi complessivi, di cui il 7,2% in Franco svizzero, il 26,1% in Dollaro statunitense e il 62,2% in Renminbi. Al 30 giugno 2026 il Gruppo ha realizzato ricavi in valuta estera per Euro 28.713 migliaia, pari al 14,3% dei ricavi complessivi, di cui il 4,0% in Dollaro statunitense e il 9,9% in Renminbi.

Il Gruppo è esposto ai seguenti rischi: (i) rischio di cambio economico, legato alla variazione del valore di ricavi e costi in valuta estera rispetto al momento di definizione dei prezzi; (ii) rischio di cambio traslativo, derivante dalla conversione in Euro dei bilanci delle controllate espressi in valuta estera, con possibili effetti sui risultati,

sull'indebitamento finanziario netto e sul patrimonio netto consolidato; e (iii) rischio di cambio transattivo, derivante dall'impatto dei tassi di conversione su crediti e debiti commerciali e finanziari in valuta estera. Il Gruppo non fa ricorso in via sistematica a strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di cambio, quali contratti a termine od opzioni in valuta.

Il Gruppo non può escludere che future variazioni dei tassi di cambio incidano negativamente sui propri risultati e sulla comparabilità dei risultati tra gli esercizi, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4 Rischi connessi ai crediti commerciali

I crediti commerciali correnti e non correnti vantati dal Gruppo al 30 giugno 2026 erano pari a Euro 51.304 migliaia, di cui Euro 9.780 migliaia scaduti da oltre 360 giorni (contro Euro 62.060 migliaia, di cui Euro 10.123 migliaia scaduti da oltre 360 giorni, al 31 dicembre 2025). Il fondo svalutazione crediti al 30 giugno 2026 era pari a Euro 9.877 migliaia (mentre al 31 dicembre 2025 era pari a Euro 10.590 migliaia).

Non può escludersi che i presidi adottati dal Gruppo per ridurre le tempistiche di incasso dai propri clienti si rivelino in futuro insufficienti o che si registrino ritardi o mancati recuperi di crediti per importi superiori a quelli stanziati nel fondo svalutazione, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.5 Rischi connessi alle valutazioni delle attività materiali e immateriali

Al 30 giugno 2026 le attività materiali e immateriali del Gruppo rappresentavano rispettivamente il 63,88% e il 6,35% del totale attivo consolidato (il 60,49% e il 6,19% al 31 dicembre 2025). Le immobilizzazioni materiali si riferiscono prevalentemente ai quartieri fieristici e agli altri spazi utilizzati dal Gruppo per lo svolgimento di eventi, mentre tra le attività immateriali sono iscritti, tra l'altro, gli avviamenti derivanti dalle acquisizioni effettuate nell'ambito della strategia di crescita del Gruppo che rappresentano la principale voce delle immobilizzazioni immateriali.

Tali attività sono sottoposte, almeno annualmente, a verifica della recuperabilità del valore (*impairment test*) sulla base del valore d'uso delle unità generatrici di flussi di cassa (CGU), determinato mediante la metodologia del *Discounted Cash Flow* e sulla base dei più recenti piani aziendali approvati dal Consiglio di Amministrazione. Tali valutazioni si fondano su stime e assunzioni caratterizzate da profili di incertezza: qualora l'andamento economico futuro del Gruppo e i relativi flussi finanziari risultassero diversi da quelli stimati, ovvero si manifestassero elementi non noti alla Data del Documento Informativo, il Gruppo potrebbe dover procedere a svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B) RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA ED AL SETTORE DELL'EMITTENTE

B.1 Struttura ciclica dell'attività fieristica

Il Gruppo opera in un settore caratterizzato da una marcata ciclicità, con un andamento non uniforme dell'attività lungo l'intero esercizio. Le manifestazioni fieristiche e congressuali di BolognaFiere risentono di una significativa stagionalità, determinata sia dalla cadenza biennale o pluriennale di alcuni eventi sia dalla sostanziale assenza di attività durante i mesi estivi. Nell'esercizio 2025 sono stati registrati ricavi per Euro 193,1 milioni nel primo semestre e per Euro 113,6 milioni nel secondo semestre. Si evidenzia inoltre che il primo semestre concentra la maggior parte degli eventi organizzati direttamente da BolognaFiere, mentre il secondo semestre accoglie prevalentemente manifestazioni promosse da terzi, contribuendo a un profilo di stagionalità che richiede un'attenta pianificazione operativa e finanziaria. Qualora si verificassero eventi tali da incidere negativamente sull'attività del Gruppo nel corso di uno dei periodi infrannuali, si determinerebbe una significativa riduzione dei ricavi non compensata da un

corrispondente incremento negli altri periodi, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.2 Rischi connessi alla dipendenza dall'attività fieristica e alla perdita di eventi rilevanti

Il Gruppo opera attraverso tre principali aree di attività: organizzazione fieristica, gestione dei quartieri e allestimenti & *architecture*. Nell'esercizio 2025 tali aree hanno rappresentato, rispettivamente, il 40%, il 16% e il 44% dei ricavi consolidati. Le attività di organizzazione fieristica e gestione dei quartieri hanno pertanto generato complessivamente il 56% dei ricavi consolidati; inoltre, il 12% dei ricavi dell'area allestimenti & *architecture* è derivato dalla fornitura di beni e servizi alle manifestazioni organizzate internamente. L'andamento dell'attività fieristica incide, quindi, anche sui ricavi dell'area allestimenti & *architecture*. Nel 2025 il Gruppo ha avuto in calendario 136 manifestazioni, di cui 78 organizzate direttamente e 58 ospitate. Il Gruppo è esposto al rischio di perdere eventi ospitati, anche a seguito del loro trasferimento in altri quartieri fieristici, nonché al rischio di riduzione della marginalità delle manifestazioni ospitate o direttamente organizzate e di difficoltà nell'acquisire nuove manifestazioni in sostituzione di quelle perse o meno redditizie.

Tali rischi possono derivare, in particolare, dalla perdita di clienti organizzatori o espositori, da mutamenti del mercato di riferimento e delle esigenze della clientela, nonché dall'incapacità del Gruppo di mantenere o sviluppare le competenze progettuali, di pianificazione strategica e di sviluppo necessarie per rinnovare l'offerta e di fornire servizi e spazi espositivi adeguati.

In considerazione del peso dell'attività fieristica sui ricavi del Gruppo e dei collegamenti con l'area allestimenti & *architecture*, il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare una contrazione dei ricavi e della marginalità del Gruppo, con significativi effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.3 Rischi connessi all'utilizzabilità degli spazi espositivi, delle connesse infrastrutture e dei sistemi informatici

Il Gruppo è esposto al rischio di interruzione o sospensione dell'attività fieristica o di produzione di allestimenti a causa di misure restrittive, guasti o danneggiamenti delle strutture e degli impianti, eventi catastrofici o interventi di ristrutturazione, nonché a rischi di operatività e sicurezza dei sistemi informatici. Le strutture e gli spazi espositivi, le sedi produttive degli allestimenti e i relativi impianti sono infatti soggetti a rischi operativi, gestionali e logistici (quali guasti, scioperi, interruzioni di energia, catastrofi naturali, esplosioni, sabotaggi o atti di terrorismo), al rischio di non conformità alla normativa su igiene, salute, sicurezza e ambiente, a periodi di indisponibilità per interventi di ristrutturazione, nonché a rischi fisici, quali eventi meteorologici estremi o catastrofi naturali. Tali circostanze potrebbero compromettere l'operatività anche per periodi prolungati, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

I sistemi informatici e gli ambienti virtuali (*cloud* e *on premises*) su cui si basano le attività del Gruppo sono esposti a falle di sicurezza, malfunzionamenti e attacchi informatici, con possibili discontinuità operative, accessi non autorizzati e perdita o divulgazione di dati, anche personali, obbligando il Gruppo a sostenere costi continui di aggiornamento della sicurezza informatica. Pur in presenza di processi di mitigazione e di coperture assicurative, tali eventi potrebbero comportare rallentamenti o interruzioni dell'attività, compromissione dei dati, costi significativi, penali verso i clienti, deterioramento dei rapporti commerciali e danni reputazionali, con effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

B.4 Rischi connessi alla perdita di personale chiave

Il mercato fieristico italiano si caratterizza per dimensioni contenute e per una limitata disponibilità di professionalità altamente specializzate, circostanza che rende più complesso il reperimento di risorse qualificate. In tale contesto, il Gruppo presenta una naturale dipendenza da figure chiave, quali il *top management* e gli *exhibition manager*, centrali per l'organizzazione e lo sviluppo degli eventi. Ne deriva un rischio connesso alla capacità di attrarre e trattenere competenze distintive, essenziali per sostenere la crescita e l'evoluzione strategica.

Nel caso in cui l'Emittente e il Gruppo non fossero in grado di individuare personale specializzato ovvero qualora una o più risorse dovessero lasciare il Gruppo senza loro adeguata e/o tempestiva sostituzione ovvero qualora l'Emittente

e le società del Gruppo non fossero in grado di adeguare i livelli retributivi alle tendenze di mercato o di formare le nuove risorse in tempi brevi, le prospettive di crescita degli stessi potrebbero risentirne, con effetti negativi sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.5 Rischi connessi al contesto macroeconomico e geopolitico e all'operatività internazionale

La domanda di spazi e servizi fieristici e congressuali da parte di espositori, organizzatori e visitatori risente dell'andamento dell'economia italiana e globale e della propensione agli investimenti delle imprese. Un deterioramento del quadro macroeconomico, anche per l'acuirsi delle tensioni geopolitiche, l'inflazione, l'andamento dei tassi di interesse o l'adozione di politiche commerciali restrittive, potrebbe incidere negativamente su tale domanda.

Inoltre, il Gruppo opera in 3 continenti (Europa, Asia e America) e in circa 20 Paesi; nell'esercizio 2025 i ricavi generati all'estero hanno rappresentato il 13,8% dei ricavi consolidati al netto delle elisioni *intercompany* (cui si aggiunge il fatturato generato all'estero derivante da società non consolidate integralmente). Tale presenza internazionale espone il Gruppo a ulteriori rischi connessi ai Paesi in cui opera, tra cui: (i) mutamenti del quadro normativo e regolamentare locale, anche tali da comportare limitazioni all'attività; (ii) requisiti burocratici di difficile attuazione e difficoltà nella tutela dei diritti di natura legale e contrattuale in talune giurisdizioni; (iii) imposizione di tasse, dazi o altri oneri imprevisti; e (iv) controlli valutari che potrebbero limitare il trasferimento di fondi o la conversione della valuta.

I rischi connessi all'operatività internazionale sopra descritti, così come il verificarsi di eventi straordinari esogeni, potrebbero inoltre comportare maggiori oneri o il rinvio, la riduzione o la sospensione delle manifestazioni fieristiche. Tali circostanze e l'eventuale contrazione della domanda potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.6 Rischi connessi agli appalti di servizi

Per l'erogazione dei servizi correlati alle manifestazioni fieristiche il Gruppo si avvale anche di appaltatori terzi, il cui personale opera presso le strutture espositive durante gli eventi e nelle fasi immediatamente precedenti e successive agli stessi. Sebbene i rapporti con tali lavoratori siano integralmente gestiti dalle società appaltatrici, il Gruppo potrebbe essere destinatario di contestazioni circa la genuinità degli appalti o di pretese di riqualificazione dei rapporti di lavoro, con conseguente aggravio di costi e oneri, anche contributivi. Inoltre, le società del Gruppo, in qualità di committenti, sono solidalmente responsabili ai sensi di legge con gli appaltatori per i trattamenti retributivi (incluse le quote di TFR), i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti al personale impiegato nell'esecuzione degli appalti, e sono esposte, anche in via solidale, a sanzioni e responsabilità risarcitorie in caso di infortuni o di violazioni della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81). Si segnala che è ancora pendente il ricorso dell'Emittente avverso il verbale di accertamento notificatogli, in qualità di committente, da INL, INPS e INAIL per presunte irregolarità nei rapporti di lavoro di un appaltatore incaricato dei servizi di accoglienza presso il quartiere fieristico di Bologna. L'accertamento riguarda un imponibile di Euro 602.309,16, esclusi i premi assicurativi. A fronte delle potenziali passività, l'Emittente ha costituito uno specifico fondo rischi e oneri.

Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.7 Rischi connessi alle strategie di sviluppo, alla crescita per linee esterne e alle operazioni straordinarie

La capacità del Gruppo di incrementare i ricavi e la redditività dipende anche dal successo nella realizzazione delle proprie strategie di crescita e sviluppo, che comprendono, tra l'altro, la crescita per linee esterne mediante operazioni straordinarie, tra cui acquisizioni di partecipazioni societarie e di società conferitarie di rami d'azienda. Tali strategie si fondano su assunzioni, anche relative all'evoluzione del mercato e dello scenario macroeconomico, caratterizzate da soggettività e incertezza. Non vi è garanzia che siano realizzate con successo, nei tempi e con i costi previsti, anche con riferimento allo sviluppo dell'area allestimenti & *architecture* volto ad ampliare l'offerta di prodotti non fieristici. Inoltre, la saturazione degli spazi espositivi disponibili potrebbe limitarne la capacità di soddisfare la domanda.

Nell'ambito della crescita per linee esterne, il Gruppo ha concluso in passato diverse operazioni di natura straordinaria e non esclude di concluderne ulteriori in futuro. In relazione a tali operazioni il Gruppo è esposto, tra l'altro: (i) al rischio che l'amministrazione finanziaria o la giurisprudenza addivengano a interpretazioni della normativa fiscale diverse da quelle adottate dall'Emittente; (ii) al rischio di essere chiamato a rispondere, in via solidale e/o sussidiaria e nei limiti di legge, delle passività, anche tributarie e di lavoro, dei soggetti cedenti o conferenti (ivi inclusi i debiti di cui all'art. 2560 del Codice Civile); e (iii) ai rischi connessi all'integrazione delle società acquisite nel Gruppo, che potrebbe risultare più complessa, onerosa o lenta del previsto e compromettere il conseguimento dei benefici attesi dalle acquisizioni.

Sebbene le acquisizioni siano state precedute da attività di *due diligence* e assistite da dichiarazioni e garanzie dei venditori, non può escludersi che tali presidi si rivelino insufficienti e che emergano passività non previste. Il verificarsi delle circostanze sopra descritte potrebbe comportare maggiori costi e oneri e il mancato o ritardato raggiungimento degli obiettivi di crescita e redditività del Gruppo, con effetti negativi sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

B.8 Rischi connessi alla concorrenza e all'evoluzione tecnologica

Il mercato fieristico italiano ed europeo attraversa una fase di maturità, caratterizzata, tra l'altro, da un progressivo inasprimento della concorrenza, anche tariffaria, dalla trasformazione delle manifestazioni in piattaforme di *business* per gli espositori e dal costante sviluppo dei mercati asiatici e medio-orientali. Pur in presenza di significative barriere all'ingresso, non può escludersi che nuovi operatori avviino attività analoghe a quelle del Gruppo o che i concorrenti esistenti rafforzino la propria posizione in uno o più segmenti di mercato o aree geografiche, sottraendo quote di mercato al Gruppo.

Le soluzioni per allestimenti e le piattaforme tecnologiche dedicate all'attività fieristica offerte dal Gruppo sono soggette a rapide e continue evoluzioni, con rischio di obsolescenza. L'incapacità di aggiornare tempestivamente prodotti e servizi potrebbe peggiorare il posizionamento competitivo e ridurre ricavi e marginalità, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.9 Rischi connessi alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale

Alla Data del Documento Informativo il Gruppo è titolare di più di 500 marchi registrati in Italia e nell'Unione Europea, relativi principalmente alle manifestazioni fieristiche organizzate. Non può escludersi che le misure adottate dal Gruppo a tutela dei propri diritti di proprietà intellettuale si rivelino insufficienti, che terzi utilizzino indebitamente tali diritti o che dipendenti, attuali o passati, divulghino informazioni riservate a imprese concorrenti, ovvero che il Gruppo violi, anche involontariamente, diritti di proprietà intellettuale di terzi. Tali circostanze potrebbero comportare costi per l'avvio o la difesa di procedimenti legali, sanzioni o richieste di risarcimento, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

C) RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

C.1 Rischi connessi alle normative in materia di ambiente, lavoro e protezione dei dati personali, nonché all'applicazione di normative riferibili alle società a controllo pubblico

Il Gruppo è soggetto a normative in materia di protezione dell'ambiente, di tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e, in generale, in materia di rapporti di lavoro. Sebbene l'Emittente ritenga che il Gruppo operi nel rispetto della normativa applicabile, non può escludersi che eventuali problematiche in tali ambiti, o azioni promosse in relazione alle stesse, comportino il sostenimento di spese straordinarie, anche per adeguare le proprie strutture agli obblighi di legge, con possibili ripercussioni sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi connessi all'applicazione della normativa giuslavoristica e previdenziale ai rapporti di lavoro che intrattiene con i propri dipendenti nel normale svolgimento della propria attività, come sanzioni,

contestazioni, procedimenti promossi da enti/autorità e dagli stessi dipendenti, con possibili ripercussioni sulla reputazione e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

Sebbene il Gruppo abbia stipulato polizze assicurative a copertura di eventuali danni e delle conseguenze derivanti dalla violazione delle normative in materia, non si può tuttavia escludere che si verifichino eventi dai quali derivino obblighi risarcitori per importi superiori ai massimali previsti dalle polizze.

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo tratta dati personali di dipendenti, collaboratori, clienti, espositori, visitatori, *partner* e fornitori ed è soggetto al Regolamento (UE) 2016/679 ("**GDPR**"), al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e alla normativa applicabile nei Paesi in cui opera. Il sistema di gestione dei dati personali e le misure adottate potrebbero rivelarsi inadeguati a prevenire trattamenti non autorizzati o illeciti, perdita, sottrazione o divulgazione dei dati, anche ad opera di dipendenti o terzi. Le conseguenti violazioni della normativa potrebbero esporre il Gruppo a richieste di risarcimento e sanzioni delle autorità competenti, con effetti negativi sulla reputazione e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Infine, si segnala che l'Emittente potrebbe essere soggetto in futuro, per l'effetto di eventuali modifiche di fatto e/o di diritto, all'applicazione di normative riferibili alle società a controllo pubblico, e che quindi potrebbe dover conformarsi a ulteriori e specifici adempimenti e procedure, con possibili impatti sull'operatività dello stesso. Con riferimento agli immobili afferenti al patrimonio indisponibile del Comune dove sono ubicati, assegnati mediante concessione amministrativa, non è possibile escludere che il Gruppo, qualora si dovesse consolidare un orientamento giurisprudenziale sfavorevole, possa essere oggetto da parte del Comune competente di accertamento per il pagamento dell'imposta municipale propria per le annualità ancora accertabili, con possibili impatti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

C.2 Rischi connessi alla normativa fiscale e all'applicazione della disciplina dei prezzi di trasferimento

Il Gruppo opera in circa 20 Paesi e pone in essere operazioni infragruppo. In relazione alla legislazione fiscale applicabile alle operazioni commerciali e finanziarie poste in essere tra l'Emittente e le altre società del Gruppo o tra le altre società del Gruppo (c.d. prezzi di trasferimento), l'Emittente e le altre società del Gruppo sono esposte al rischio che le amministrazioni finanziarie e/o la giurisprudenza degli Stati in cui esse operano addivengano a interpretazioni diverse rispetto a quelle applicate in relazione alla determinazione dei prezzi di trasferimento.

La conseguente ridefinizione dei componenti di reddito, oggetto di una valutazione influenzata da parametri di tipo estimativo sprovvisti di caratteri di certezza, potrebbe comportare rettifiche delle imposte dovute in ciascuno Stato interessato e, in alcune circostanze, l'applicazione di sanzioni amministrative. Sebbene nel caso in cui insorgesse una controversia sarebbe comunque possibile ricorrere alle procedure amichevoli con le autorità fiscali al fine di eliminare la conseguente doppia imposizione, non è possibile escludere che tale doppia imposizione permanga in tutto o in parte, e/o che siano applicate sanzioni amministrative, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

IX. CARATTERISTICHE DEI TITOLI (COMPRESO IL RELATIVO ISIN)

Le Nuove Azioni hanno le medesime caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni in circolazione alla Data del Documento Informativo. Le Nuove Azioni sono, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie in circolazione alla Data del Documento Informativo e già negoziate su Euronext Growth Milan Pro. Conseguentemente ad esito dell'Offerta, le Nuove Azioni assumeranno il codice ISIN IT0003516066, attribuito alle azioni attualmente in circolazione e negoziate su Euronext Growth Milan Pro.

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie.

X. NEL CASO DI AZIONI, DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione a tutti gli azionisti dell'Emittente ai sensi dell'art. 2441, comma 1, del Codice Civile e, pertanto, non vi sono effetti diluitivi derivanti dall'Aumento di Capitale in termini di quota percentuale di partecipazione sul capitale sociale o sul totale dei diritti di voto nei confronti degli azionisti dell'Emittente che decideranno di sottoscrivere integralmente l'Offerta per la parte loro spettante. Gli azionisti dell'Emittente che

decidessero di non sottoscrivere le Nuove Azioni, in ipotesi di integrale esecuzione dell'Aumento di Capitale, vedranno diluita la propria partecipazione sul capitale sociale dell'Emittente. A tal riguardo, la percentuale di diluizione (tenuto conto dell'integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, *fully diluted*) sarebbe pari al 6,9%.

L'assetto azionario dopo l'emissione resterà invariato se tutti gli aventi diritto sottoscriveranno integralmente le Nuove Azioni loro spettanti; diversamente, varierà in funzione dei Diritti di Opzione esercitati e delle Nuove Azioni sottoscritte nell'Offerta in Borsa. Alla Data del Documento Informativo nessun soggetto controlla l'Emittente ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile. L'elenco aggiornato degli azionisti che detengono partecipazioni rilevanti ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan è disponibile sul sito *internet* dell'Emittente (www.bolognafiere.it). L'Emittente comunicherà al pubblico l'assetto azionario risultante dall'Aumento di Capitale insieme ai risultati dell'Offerta.

XI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DELL'OFFERTA

11.1 Condizioni dell'Offerta

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

11.2 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione, unitamente alla data di emissione dei nuovi titoli

Le Nuove Azioni sono offerte in opzione agli azionisti di BolognaFiere, ai sensi dell'art. 2441, comma 1 del Codice Civile, nel rapporto di n. 60 Nuove Azioni ogni n. 811 azioni detenute. A ciascuna azione ordinaria in circolazione (ad eccezione delle n. 144.288 azioni proprie detenute dalla Società) spetta un diritto di opzione. Al fine di assicurare la quadratura dell'operazione in relazione al rapporto di opzione sopra indicato, un azionista si è reso disponibile a rinunciare a n. 27.169 diritti di opzione ad esso spettanti. I complessivi n. 194.640.000 diritti di opzione ("**Diritti di Opzione**") per la sottoscrizione delle Nuove Azioni, rappresentati dalla cedola n. 1, verranno messi a disposizione degli aventi diritto tramite Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") e avranno codice ISIN IT0005786402. La data di stacco dei suddetti diritti di opzione è il 23 novembre 2026. Il periodo di offerta avrà inizio il 23 novembre 2026 e terminerà il 16 dicembre 2026, estremi inclusi ("**Periodo di Offerta**").

I Diritti di Opzione dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, durante il Periodo di Offerta tramite gli intermediari autorizzati ("**Intermediari Autorizzati**") aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli che sono tenuti a dare le relative istruzioni a Monte Titoli entro le ore 14:00 (fuso orario italiano) dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

I Diritti di Opzione potranno essere esercitati dai titolari di azioni ordinarie BolognaFiere che siano depositate presso un Intermediario Autorizzato e immesse nel sistema in regime di dematerializzazione. L'adesione all'Offerta avverrà mediante sottoscrizione del modulo di adesione messo a disposizione entro la data di inizio del Periodo di Offerta presso gli Intermediari Autorizzati, nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.bolognafiere.it), che conterrà gli elementi di identificazione dell'Offerta.

I Diritti di Opzione saranno negoziabili su Euronext Growth Milan Pro dal 23 novembre 2026 al 10 dicembre 2026, estremi compresi.

I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta, e quindi entro il 16 dicembre 2026 compreso, saranno offerti in Borsa dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile ("**Offerta in Borsa**"). Le date di inizio e di chiusura dell'Offerta in Borsa verranno diffuse al pubblico mediante apposito comunicato stampa. Eventuali modifiche del Periodo di Offerta saranno comunicate al pubblico con apposito comunicato stampa da pubblicarsi nei modi e nei termini di legge e regolamentari. Le adesioni all'Offerta non possono essere soggette ad alcuna condizione e sono irrevocabili, salvi i casi previsti dalla legge.

Si rammenta che, fatto salvo quanto sopra specificato, la negoziazione o, in generale, il compimento di atti dispositivi aventi ad oggetto i Diritti di Opzione e le Nuove Azioni potranno essere effettuati esclusivamente per il tramite di un Intermediario Autorizzato. La Società non risponde di eventuali ritardi imputabili agli Intermediari Autorizzati

nell'esecuzione delle disposizioni impartite dai richiedenti in relazione all'adesione all'Offerta. La verifica della regolarità delle adesioni pervenute agli Intermediari Autorizzati sarà effettuata dagli stessi.

11.3 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione

Agli aderenti all'Offerta non è concessa la possibilità di ridurre, neppure parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine. Non sono previsti quantitativi minimi o massimi di sottoscrizione. L'Offerta è destinata ai titolari di azioni ordinarie dell'Emittente, senza limitazioni o esclusioni del diritto di opzione, sulla base di un rapporto di opzione di n. 60 Nuove Azioni ogni n. 811 azioni ordinarie BolognaFiere detenute.

11.4 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei titoli

Il pagamento integrale delle Nuove Azioni dovrà essere effettuato all'atto della sottoscrizione delle stesse presso l'Intermediario Autorizzato presso il quale è stata presentata la richiesta di sottoscrizione mediante esercizio dei relativi Diritti di Opzione. Nessun onere o spesa accessoria è previsto dall'Emittente a carico dei sottoscrittori.

Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine del Periodo di Offerta saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta, con disponibilità in pari data. Le Nuove Azioni sottoscritte entro la fine dell'Offerta in Borsa dei Diritti di Opzione non esercitati, ai sensi dell'art. 2441, comma 3 del Codice Civile, saranno accreditate sui conti degli Intermediari Autorizzati al termine della giornata contabile dell'ultimo giorno di esercizio dei Diritti di Opzione, con disponibilità in pari data.

11.5 Indicazione della data cui i risultati dell'Offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite

Trattandosi di un'offerta in opzione, il soggetto tenuto a comunicare al pubblico i risultati dell'Offerta è l'Emittente. Entro il giorno precedente l'inizio dell'eventuale Offerta in Borsa sarà pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.bolognafiere.it) un comunicato con indicazione del numero dei Diritti di Opzione non esercitati da offrire in borsa ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, del Codice Civile e delle date delle sedute in cui l'offerta sarà effettuata. Ove si proceda con l'Offerta in Borsa, la comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta sarà effettuata entro, al più tardi, il quinto giorno lavorativo successivo alla chiusura del periodo di Offerta in Borsa.

11.6 Procedura per la negoziabilità dei diritti di opzione e per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati

Per le modalità e i termini di esercizio dei Diritti di Opzione si rinvia a quanto indicato al precedente Paragrafo 11.2.

In caso di mancata vendita sul mercato e/o mancato esercizio dei Diritti di Opzione entro, rispettivamente, il termine del periodo di negoziazione dei Diritti di Opzione e il termine del Periodo di Offerta, l'azionista dell'Emittente decadrà dalla possibilità di vendere sul mercato e/o esercitare ciascun Diritto di Opzione rimasto non venduto e/o inoptato a tali date, senza che gli venga riconosciuto alcun indennizzo, rimborso delle spese ovvero beneficio economico di qualsivoglia natura. I Diritti di Opzione non esercitati entro il termine del Periodo di Offerta, e quindi entro il 16 dicembre 2026 compreso, saranno offerti su Euronext Growth Milan Pro dall'Emittente entro il mese successivo alla fine del Periodo di Offerta, per almeno due giorni di mercato aperto, salvo che i Diritti di Opzione siano già stati integralmente venduti, ai sensi dell'art. 2441, comma 3, del Codice Civile.

11.7 Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori

Il prezzo di offerta ("**Prezzo di Offerta**") è pari a Euro 1,25 per ciascuna Nuova Azione, di cui Euro 1,00 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 0,25 a sovrapprezzo, così come determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 novembre 2026. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori.

XII. OVE APPLICABILE, INDICAZIONE DEI MERCATI REGOLAMENTATI O DEI MERCATI DI CRESCITA PER LE PMI IN CUI I TITOLI FUNGIBILI CON I TITOLI CHE DEVONO ESSERE OFFERTI AL PUBBLICO O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Le Nuove Azioni sono fungibili con le azioni ordinarie BolognaFiere che alla Data del Documento Informativo sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan Pro. Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan Pro. Alla Data del Documento Informativo le azioni BolognaFiere non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato, mercato di crescita per le PMI ovvero mercato equivalente, italiano o estero.